

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI.....	33

Comunità della Vallagarina

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto della Comunità e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

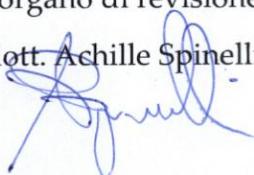
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Comunità della Vallagarina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, lì 22 giugno 2018

L'organo di revisione

dott. Achille Spinelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Achille Spinelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 21.06.2017;

- ◆ ricevuta in data 19.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Comitato Esecutivo n. 191 di data 14 giugno 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;



- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui la Comunità fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011



- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 19 del 05.12.2000 e ss.mm. in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 del 17/01/2011;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (Consorzio dei Comuni Trentini),

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Comitato Esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n...1
di cui variazioni di Comitato Esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...0
di cui variazioni di Comitato Esecutivo con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (incluso riaccertamento dei residui ed incluse le variazioni di PEG conseguenti alle variazioni di Consiglio)	n...4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (inclusi gli spostamenti di esigibilità)	n...8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N... 0



- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 07/08/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 60.348,08 e che gli atti

relativi sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Comitato Esecutivo n. 190 del 14.06.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.976 reversali e n. 5.962 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente reintegrati** – non ricorre la fattispecie;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 – non ricorre la fattispecie;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, ad eccezione del consegnatario dei beni che renderà il conto entro il 31/7/2018 così come previsto dal Protocollo d'intesa per la Finanza Locale per l'anno 2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO VALTELLINESE SPA reso entro il 08.03.2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	€. 1.178.401,45
---	-----------------

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€. 1.178.401,45
---	-----------------

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non è stata attivata nel corso del 2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.178.401,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.940.126,76	3.054.354,12	1.178.401,45
Anticipazioni	//	//	//
Anticipazione liquidità Cassa DDPP	//	//	//

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 8.021.834,05. A bilancio di previsione 2017 lo stanziamento ammontava a euro 2.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **852.956,79**. Durante l'esercizio non è stato applicato avanzo di amministrazione e pertanto il risultato di gestione rimane invariato, come risulta dai seguenti elementi:

Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2017	39.062.868,50	+	
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV		-	
TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2017		39.062.868,50	
Spese impegnate anno 2017	40.202.354,91	+	
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	9.256.155,86	-	
impegni anno correnti confluiti in FPV	7.263.712,66	+	
TOTALE SPESA DI COMPETENZA		38.209.911,71	-
AVANZO DI COMPETENZA ANNO			852.956,79

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	852.956,79
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		852.956,79

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.054.354,12	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		7.483.084,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		33.499.527,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		33.482.940,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6.619.240,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			880.431,20
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.474,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I+L+M		852.956,79

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.773.071,08	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.378.736,32	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	27.474,41	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.534.809,44	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	644.472,37	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		852.956,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio di Comunità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€. 7.483.084,78	€. 6.619.240,29
FPV di parte capitale	€. 1.773.071,08	€. 644.472,37

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Titolo	Descrizione titolo	Totale entrate accertate non ricorrenti
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	//
II	Trasferimenti correnti	€ 1.005.254,21
III	Entrate extratributarie	€ 1.193.419,32

IV	Entrate in conto capitale	€ 994.517,28
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	//
VI	Accensioni di prestiti	//
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	//
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 6.403,18
Totale entrate non ricorrenti		€. 3.199.593,99

Titolo	Descrizione titolo	Totale spese impegnate non ricorrenti
I	Spese correnti	€ 2.385.183,93
II	Spese in conto capitale	€ 1.249.231,03
III	Spese per incremento attività finanziarie	//
IV	Rimborso prestiti	//
V	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	//
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.403,18
Totale spese non ricorrenti		€ 3.640.818,14



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 5.020.723,16, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3.054.354,12
RISCOSSIONI (+)	20.234.111,09	19.324.083,44	39.558.194,53
PAGAMENTI (-)	13.778.233,46	27.855.913,74	41.434.147,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.178.401,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.178.401,45
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	6.478.212,32	19.738.785,06	26.216.997,38
RESIDUI PASSIVI (-)	2.564.521,84	12.546.441,17	15.110.963,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			6.619.240,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			644.472,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			5.020.723,16

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015*	2016*	2017
Risultato di amministrazione di cui:	€ 2.531.975,62	€ 4.036.203,80	5.020.723,16
a) parte accantonata	-	€ 1.529.832,40	1.440.793,59
b) parte vincolata	€ 93.456,87	€ 608.424,47	93.456,87
c) parte destinata a investimenti	-	-	0,00
d) parte disponibile	€ 2.438.518,75	€ 1.897.946,93	€ 3.486.472,70

*la composizione del risultato di amministrazione nel 2015 e 2016 non era in forma armonizzata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	1.440.793,59
	Totale parte accantonata (B)
	1.440.793,59
Parte vincolata	
PIANO SOCIO ECONOMICO	51.689,18
POLITICHE DEL LAVORO	41.767,69
	Totale parte vincolata (C)
	93.456,87
Parte destinata agli investimenti	
	Totale destinata agli investimenti (D)
	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	3.486.472,70
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo</i>	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Comitato Esecutivo n. 190 del 14.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE DEI RESIDUI				
	Iniziali all'1/1/2017	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	€ 26.731.378,45	€ 20.234.111,09	€ 6.478.212,32	€ 19.055,04
Residui passivi	€ 16.493.372,91	€ 13.778.233,46	€ 2.564.521,84	€ 150.617,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -) 852.956,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA	852.956,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riacertati (+)	1.176,90
Minori residui attivi riacertati (-)	20.231,94
Minori residui passivi riacertati (+)	150.617,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.562,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	852.956,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.562,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.036.203,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 5.020.723,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		45.114,61
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.516.169,37	1.505.449,91
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	3.758,98	3.797,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	3.563.294,07	3.325.386,51
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	2.399.862,36	1.739.491,76
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.483.084,78	6.619.240,29

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		31.613,52
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	255.179,86	12.858,85
F.P.V. da riaccertamento straordinario	1.517.891,22	600.000,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.773.071,08	644.472,37

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la

reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.440.793,59.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha provveduto ad accantonare fondi al Fondo contenziosi in quanto non sussistono al 31.12.2017 elementi tali da ipotizzare un futuro contenzioso.

L'organo di revisione ritiene pertanto non necessario un accantonamento relativo a tale posta.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato stanziato un accantonamento destinato alla copertura delle perdite realizzate dalle società partecipate in quanto nessun OO.PP. ha maturato perdite

negli esercizi scorsi

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazion	quota di perdita	quota di fondo
			o	
			o	
			o	

Altri fondi e accantonamenti

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di perdite relative a società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è presente il Fondo indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 12 marzo 2018 a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze relativamente al saldo di finanza pubblica 2017 pari a 1.142,00 (importo in migliaia di euro). Ora con il rendiconto tale saldo risulta modificato nel nuovo importo calcolato in euro 852.956,79.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione in quanto trattasi di dati provvisori.

L'Organo di revisione invita pertanto l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 29 giugno.



ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Soggiorni estivi protetti	10.635,50	26.122,91	-15.487,41	40,71%	
Mense scolastiche	2.408.933,51	4.477.090,24	-2.068.156,73	53,81%	
Servizi domiciliari socio-assistenziali	491.462,15	1.662.119,61	-1.170.657,46	29,57%	
Totali	2.911.031,16	6.165.332,76	-3.254.301,60	47,22%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	IMPEGNI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.632.293,04	€ 3.826.521,59	€ 194.228,55
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 244.868,64	€ 256.093,95	€ 11.225,31
Acquisto beni e servizi	€ 18.581.416,87	€ 18.774.435,90	€ 193.019,03
Trasferimenti correnti	€ 10.744.685,00	€ 9.991.634,72	-€ 753.050,28
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 414.754,41	€ 306.689,03	-€ 108.065,38
Altre spese correnti	€ 329.856,72	€ 327.565,55	-€ 2.291,17
TOTALE TITOLO	€ 33.947.874,68	€ 33.482.940,74	-€ 464.933,94

Spese per il personale

La spesa del personale evidenzia un dato in crescita anno 2017 rispetto al dato anno 2016. Tale incremento è sostanzialmente dovuto alla maggiore erogazione del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti cessati rispetto al 2016. Inoltre il maggior onere derivante dagli arretrati contrattuali è stato comunque compensato da maggiori trasferimenti PAT, per importo più che capiente. Infine si precisa che il maggior costo relativo ai dipendenti del servizio tributi in gestione associata risulta interamente rimborsato dai comuni aderenti.

PERSONALE	2016*	2017*
Dipendenti rapportati ad anno	83,13	76,35
Spesa per il personale	3.632.293,04	3.826.521,59

** i dati sono al netto dei comandi di personale in essere*

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha confermato il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo, per i comuni e le comunità.

Come per il 2016, nel 2017 è stata consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso o bando di mobilità, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni erano possibili nella misura complessiva del 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Le nuove assunzioni dovevano comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 3/2016.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, erano previste alcune deroghe generali per il personale, tra gli altri, del servizio socio – assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione.

Veniva comunque assicurata la possibilità di:

- portare a termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali ovvero autorizzate sui risparmi derivanti da cessazioni dal servizio entro il termine del 31 dicembre 2017;
- assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie Locali della PAT (le assunzioni tramite bando di mobilità dovevano essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio);
- sostituire il personale assente con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio nonché in caso di comando verso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte di altri enti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Di seguito una rappresentazione dettagliata.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

numero incarichi	importo	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
9	86.532,72	
1	3.500,00	Progetto Focus Lavoro
1	23.400,00	Addetta Stampa
1	1.525,00	Realizzazione progetto Donne
1	4.202,00	Realizzazione progetto Donne
1	292,80	Progetto Focus Lavoro
1	3.172,00	Responsabile sicurezza sul lavoro
1	24.278,00	supporto per pianificazione sociale
1	10.400,00	Addetta Stampa
1	15.762,92	Studio di fattibilità e progettazione
2	30.834,77	
1	19.983,60	Studio disponibilità idriche
1	10.851,17	Studio e progettazione NAPI
6	15.320,76	
1	2.918,24	Consulenza in materia di privacy
1	729,56	Parere legale
1	11.672,96	Assistenza legale e pareri
TOTALE	132.688,25	

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014,

non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del

2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

TIPOLOGIA DI SPESA	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto catalogo "Tracce di viaggio" di Mirta de Simoni	Acquisto premi di rappresentanza	1.000,00
Acquisto volume di Fiorella Malfer Arlanch	Acquisto premi di rappresentanza	840,00
Acquisto catalogo "Simposio di scultura 2017"	Acquisto premi di rappresentanza	450,00
Acquisto coppe	Acquisto premi di rappresentanza	494,10
Acquisto volume "La fabbrica dei maestri, il primo secolo di vita dell'Istituto Magistrale di Rovereto 1874-1969"	Acquisto premi di rappresentanza	504,00
Acquisto n. 20 copie catalogo dell'esposizione itinerante dedicata agli artisti Diego Giovanazzi e Annamaria Gaio	Acquisto premi di rappresentanza	500,00
Acquisto n. 50 volumi "Memorie di Ernesto"	Acquisto premi di rappresentanza	1.000,00
Acquisto volume "Trentino – espressioni d'acqua" – pubblicato da Casa Edizioni S.r.l. di Trento	Acquisto premi di rappresentanza	877,50
Acquisto volume "Echi nel silenzio" di Andrea Contrini	Acquisto premi di rappresentanza	980,00
Pranzo istituzionale	Incontro con assessore Daldoss P.A.T. e Sindaco di Rovereto	57,50
Pranzo istituzionale	Ospitalità delegazione della città messicana di Oaxaca di Juarez	350,00
Pranzo istituzionale	Ospitalità delegazione della città brasiliiana di Bento Goncalves	336,00
Pranzo istituzionale	Ospitalità gruppo musicale della città brasiliiana di Bento Goncalves	560,00
Totale delle spese sostenute		7.949,10

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 7.949,10 come da prospetto allegato al rendiconto.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 0,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,00 %.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: //

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2017		%	PAGAMENTI COMPETENZA 2017		%
	€	996.471,23		€	812.029,22	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	996.471,23	22%	€	812.029,22	22%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	2.916.688,91	64%	€	2.704.465,21	73%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	0,00	0%	€	0,00	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	350.000,00	8%	€	0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	271.649,30	6%	€	196.929,22	5%
TOTALE	€	4.534.809,44	100%	€	3.713.423,65	100%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	90625	90891	90891

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria.

Come per il 2016 l'Ente ha in essere una operazione di project financing (gestione mense scolastiche con Risto3 s.c.).



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Comitato Esecutivo n. 191 del 14.06.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 19.055,04.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 150.617,61.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017, sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI								
TIT	ANNO 2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	TOTALE RESIDUI	2017	TOTALE
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	13.184,10	109.427,89	122.611,99	11.957.180,75	12.079.792,74
3	1.441.128,49	19.936,08	19.568,67	430.505,36	3.700.465,17	5.611.603,77	7.167.991,27	12.779.595,04
4	302.972,12	99.919,81	230.086,46	78.426,08	32.242,09	743.646,56	602.363,45	1.346.010,01
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
9	250,00	0,00	0,00		100,00	350,00	11.249,59	11.599,59
TOT	1.744.350,61	119.855,89	249.655,13	522.115,54	3.842.235,15	6.478.212,32	19.738.785,06	26.216.997,38

RESIDUI PASSIVI

TIT	ANNO 2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	TOTALE RESIDUI	2017	TOTALE
1	180.765,01	97.373,18	0,00	1.271,59	341.654,41	621.064,19	10.786.226,87	11.407.291,06
2	266.641,14	108.263,12	205.183,93	1.238.366,28	88.943,37	1.907.397,84	821.385,79	2.728.783,63
3								
4	21.016,00	464,00	480,00	376,00	13.723,81	36.059,81	938.828,51	974.888,32
TOT	468.422,15	206.100,30	205.663,93	1.240.013,87	444.321,59	2.564.521,84	12.546.441,17	15.110.963,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo totale 60.348,08.

Si tratta del riconoscimento dell'IVA dovuta su una pratica di esproprio per pubblica utilità (CRM) per euro 57.245,86 e del riconoscimento delle spese legali del contenzioso relativo all'appalto della gestione dei rifiuti per euro 3.102,22.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATA	DENOMINAZIONE	SETTORE ATECO 1	QUOTA % PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
1533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI - SOCIETA' COOPERATIVA	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N. 82.99.99)	0,51
00990320228	INFORMATICA TRENNTINA S.P.A.	Produzione di software non connesso all'edizione (J. 62.01)	0,3931
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.A	Imprese di gestione esattoriale (N. 82.99.1)	0,8233

Per i vari organismi sono evidenziati i dati e la coincidenza dei saldi a chiusura d'anno 2017.

Di seguito sono ben evidenziati i rapporti di reciproco credito/debito tra ente e partecipate:

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DELLA COMUNITA' VERSO SOCIETA'	DEBITO DELLA SOCIETA' V/ COMUNITA'	DIFF.	DEBITO DELLA COMUNITA' V/SOCIETA'	CREDITO DELLA SOCIETA' V/COMUNITA'	DIFF.	NOTE
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	839,63	839,63	0,00	17.825,71	17.825,71	0,00	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI	880,00	880,00	0,00	4.197,00	4.197,00	0,00	
INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.				160,00	160,00	0,00	

Gli uffici hanno indicato nella relazione al conto la coincidenza dei saldi reciproci come riportati in tabella.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Anche per l'esercizio 2017 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione ordinaria e coatta dei tributi e delle entrate patrimoniali assimilate.

In caso di costituzione o acquisizione di partecipazioni è stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Non ricorre la fattispecie.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti: Non ricorre la fattispecie.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita



Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti: **Non ricorre la fattispecie.**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Delibera assembleare	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti: **Non ricorre la fattispecie.**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Criticità e motivazione della mancata attivazione della procedura prevista dal codice civile

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Presidente e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:
Nessun rilievo.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi:

La Comunità ha affidato a Trentino Riscossioni Spa il servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie (TARI) e patrimoniali assimilate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il 28 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06.10.2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Alla data odierna non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è **inserito in apposito prospetto**, nella Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro aprile 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Rovereto, lì 22 giugno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ACHILLE SPINELLI

